

LETTERA	1195
Denominazione	Antonio Tarchini Bonfanti a Giuditta Pasta
Data di stesura	26 dicembre 1854
Data di ricezione	28 dicembre 1854
Regesto	Antonio Tarchini Bonfanti scrive a Giuditta Pasta per aggiornarla sulla salute della signora Giuditta [Turina], delle cui cure si sta occupando.
Trascrizione	<p>Signora Giuditta stimatissima, eccomi a mantenere il debito mio di darle nuove della nostra buona signora Giuditta, ma vorrei che fossero migliori. L'escara dei cauterii è finalmente caduta, la suppurazione si fa in modo soddisfacente, ma la poveretta ancora non può lasciare il letto, se non per un paio d'ore al più e non tutti i giorni. Qualche cosa si guadagnò <ci>rca gli incomodi di ventricolo, le palpitazioni di cuore sono alquanto diminuite, ma il tutt'insieme non è tale da fare contenta né la malata, né me. Speriamo che presto io sia in grado di darle migliori nuove e spero che il desiderio d'averle, le faranno ricevere con piacere le mie lettere. Intanto la signora Giuditta mi incarica dirle tante e tante cose le più amichevoli ed affettuose e pregarla farne parte a tutta la sua famiglia. Io la prego fare i miei rispetti alla signora Clelia, i saluti a Mauri e tenermi sempre pieno d'ammirazione e d'affetti. Suo devotissimo servo ed amico Antonio Tarchini Bonfanti.</p> <p>26 dicembre 1854, Milano.</p> <p>I Milanesi sono frenetici per la stagione teatrale che s'apre questa sera. Si direbbe che siano tornati all'età dell'oro della <i>Medea</i>, della <i>Nina</i>, dell'<i>Anna Bolena</i>, della <i>Norma</i>, eccetera, eccetera, eccetera, eccetera, eccetera, eccetera, eccetera, eccetera, eccetera¹.</p> <p>Annotazioni sul verso Tarchini 34. Signora Giuditta Pasta, Genova</p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Antonio Tarchini Bonfanti
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Milano
Note generiche	
Collocazione	Job 16 – 01, (312), box 14, folder 9
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima

1 Così nel testo